

Gesù è arrestato

(SANT'AGOSTINO)

La consegna nelle mani dei peccatori

Narra Giovanni: *Gesù andò coi suoi discepoli di là dal torrente Cedron, dove c'era un giardino, dopo aver concluso il suo discorso e completata la sua orazione.*

Quel posto era ben noto a Giuda, il traditore, perché spesso Gesù vi si ritirava coi suoi discepoli. Giuda, conducendo la coorte e guardie fornite dai gran sacerdoti, arriva là con torce e armi.

La coorte non era formata da Giudei, ma da soldati romani. Era stata mandata dal governatore romano, come se si trattasse di arrestare un colpevole, affinché nessuno osasse impedire l'arresto. Quel dispiegamento di forze bastava a spaventare, nonché a mettere in fuga chiunque avesse osato difendere Cristo.

Era così nascosta la sua potenza e palese la sua debolezza, che ai nemici erano parse sufficienti queste misure nei confronti di Gesù, contro il quale niente sarebbe servito se egli non avesse voluto.

Ma egli si serviva dei malvagi come mezzi per compiere il bene, traendo il bene dal male per far diventare buoni i cattivi e distinguere gli uni dagli altri. *Allora Gesù si avanzò e disse loro: Chi cercate? Risposero: Gesù il Nazareno. Dice loro Gesù: Sono io! Come l'ebbe detto loro, indietreggiarono e caddero in terra.* È bastata una voce a colpire, senza armi, a respingere e ad atterrare quella folla inferocita dall'odio e ben armata.

Quale sarà la sua potenza quando verrà per regnare, se era tanta quando stava per morire? Certo **i persecutori andarono, guidati dal traditore, per arrestare Gesù**; trovarono colui che cercavano e udirono la sua voce. Perché non lo presero, ma caddero a terra, se non perché così volle colui che poteva tutto? Ma se egli non si fosse mai lasciato prendere, essi non avrebbero potuto compiere ciò per cui erano andati, ma nemmeno lui avrebbe potuto effettuare ciò per cui era venuto. Essi lo cercavano, nella loro crudeltà, per metterlo a morte; lui cercava noi per salvarci con la sua morte.

Allora si impadronirono di Gesù e lo legarono. Arrestarono colui al quale non avevano potuto avvicinarsi. Se gli si fossero avvicinati in un altro modo, lo avrebbero preso e accolto nel cuore. Ma avendolo preso per odio, si allontanarono da lui ancora di più; e legarono colui che era venuto per liberarli.



© Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano.
Immagine creata da Google. Riproduzione vietata